

VIVO FILM
E
RAI CINEMA
IN COLLABORAZIONE CON
ISTITUTO LUCE CINECITTÀ
PRESENTANO

Berlinale
69th Internationale
Filmfestspiele
Berlin
Panorama

Premio
FIPRESCI
69th Berlinale
Panorama

DAFNE

REGIA DI
FEDERICO BONDI

CAROLINA RASPANTI
ANTONIO PIOVANELLI

E CON
STEFANIA CASINI

"Un piccolo gioiello" *la Repubblica*
"Il ritratto sincero di una persona non
facilmente dimenticabile" *Mymovies*
"Film dal cuore grande" *Il Fatto Quotidiano*

DAL 21 MARZO AL CINEMA

SCENEGGIATURA E REGIA: FEDERICO BONDI. SOGGETTO: FEDERICO BONDI, SIMONA BALDANZI. PRODOTTO DA MARTA DINZELLI E GREGORIO PAGONESSA. FOTOGRAFIA: PIERO BASSO.
MONTAGGIO: STEFANO CRAVERO. MUSICHE: SAVERIO LANZA. SUONO IN PRESA DIRETTA: MIRKO GUERRA. SCENOGRAFIA: ALESSANDRA MURA, CRISTINA DEL ZOTTO. COSTUMI: MASSIMO CANTINI PABBINI.
ASSISTENTE COSTUMI: CINZIA MOCCIA. TRUCCO E ACCORCIATURA: SARA MARINA LOMBARDI, DANIELA TARTARI. PRODUTTORE ASSOCIATO: ALESSIO LAZZARESCI. PRODUTTRICE DELEGATA: SERENA ALFIERI.
ORGANIZZATORE GENERALE: GIAN LUCA CHIARETTI. MAURIZIO MILO. AIUTO REGIA: CINZIA CASTANIA, VINCENZO ROSA. SECONDO AIUTO REGIA: VINCENZO DESOLE.
SEGRETARIA DI EDIZIONE: VEJA TODOROVIC. LAURA BIAGIOTTI. CASTING: FRANCESCA BORROMEO. MONTAGGIO DEL SUONO E MIXAGE: DANIELA BASSANI, MARZIA CORDO, STEFANO GROSSO, GIANCARLO BUTIGLIANO.

UNA PRODUZIONE: VIVO FILM, CON RAI CINEMA, IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTO LUCE CINECITTÀ, CON IL SOSTEGNO DI MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, DIREZIONE GENERALE CINEMA.
REALIZZATO NEL PROGRAMMA SENSI CONTEMPORANEI, TOSCANA PER IL CINEMA, CON IL SOSTEGNO DI REGIONE LAZIO, ROMA LAZIO FILM COMMISSION.
CON IL SUPPORTO DI UNICOOP FIRENZE, COOP ALLEANZA 3.0, CON IL PATROCINIO DI AIRC, ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN, COMITATO SIBUNGS ONLUS, FRATELLI E SORELLE DI PERSONE CON DISABILITÀ.
VENDITE INTERNAZIONALI: RAI COM. DISTRIBUZIONE ITALIANA: ISTITUTO LUCE CINECITTÀ.





Vivo film e Rai Cinema
in collaborazione con
Istituto Luce Cinecittà
presentano

DAFNE

regia di
Federico Bondi

con
Carolina Raspanti
Antonio Piovaneli e con Stefania Casini

distribuzione italiana
Istituto Luce Cinecittà

vendite internazionali
Rai Com

uscita
21 marzo 2019

Ufficio stampa film
Gabriele Barcaro
340 5538425
press@gabrielebarcaro.it

Ufficio stampa Istituto Luce Cinecittà
Marlon Pellegrini
06 72286407 / 334 9500619
m.pellegrini@cinecittaluce.it

CREDITI NON CONTRATTUALI

Personaggi e interpreti

Dafne	Carolina Raspanti
Luigi	Antonio Piovanelli
Maria	Stefania Casini

Crediti

sceneggiatura e regia	Federico Bondi
soggetto	Federico Bondi e Simona Baldanzi
fotografia	Piero Basso
montaggio	Stefano Cravero
musiche	Saverio Lanza
suono in presa diretta	Mirko Guerra
scenografia	Alessandra Mura, Cristina Del Zotto
costumi	Massimo Cantini Parrini
montaggio del suono e mixage	Daniela Bassani, Marzia Cordò Stefano Grosso, Giancarlo Rutigliano

prodotto da	Marta Donzelli e Gregorio Paonessa
-------------	---

una produzione	Vivo film con Rai Cinema
con il contributo di	MiBAC – Direzione Generale Cinema
realizzato nel	Programma Sensi Contemporanei – Toscana per il Cinema
con il sostegno di	Regione Lazio e Roma Lazio Film Commission
con il supporto di	Unicoop Firenze e Coop Alleanza 3.0
con il patrocinio di	AIPD – Associazione Italiana Persone Down
e	Comitato Siblings Onlus – Fratelli e sorelle di persone con disabilità

distribuzione italiana	Istituto Luce Cinecittà
vendite internazionali	Rai Com

Paese	Italia
formato	DCP
durata	94 minuti

Sinossi

Dafne ha trentacinque anni, un lavoro che le piace, amici e colleghi che le vogliono bene. Ha la sindrome di Down e vive insieme ai genitori, Luigi e Maria. L'improvvisa scomparsa della madre manda in frantumi gli equilibri familiari: Dafne è costretta ad affrontare non solo il lutto ma anche a sostenere Luigi, sprofondato nella depressione. Grazie all'affetto di chi le sta intorno, alla propria determinazione e consapevolezza, Dafne trova la forza di reagire e cerca invano di scuotere il padre. Fino a quando un giorno accade qualcosa di inaspettato: intraprenderanno insieme un cammino in montagna verso il paese natale di Maria, e, nel tentativo di guardare avanti, scopriranno molto l'uno dell'altra.

Vincitore del **Premio FIPRESCI** nella sezione Panorama dell'ultima **Berlinale**, **DAFNE** di **Federico Bondi** arriva nelle sale italiane dal **21 marzo, Giornata Mondiale delle Persone con Sindrome di Down**.

Note di regia

Un giorno, qualche anno fa, vidi alla fermata dell'autobus un padre anziano e una figlia con la sindrome di Down che si tenevano per mano. Fermi, in piedi, tra il via vai di macchine e passanti mi apparvero come degli eroi, due sopravvissuti. DAFNE nasce da questa immagine-emozione, la scintilla che mi ha spinto ad approfondire. Sono entrato con curiosità in un mondo che non conoscevo, finché ho avuto la fortuna di incontrare Carolina Raspanti, con cui è nata un'amicizia fondamentale non solo per il film ma anche per la mia vita.

Sul set, la sua presenza si è rivelata un esempio per tutti: Carolina non subisce la propria diversità ma la accoglie, ci dialoga, vive la sua condizione con matura serenità. In un mondo che "obbliga" all'efficienza e all'illusorio superamento della sofferenza (esiste ormai anche la pillola per il lutto!), Carolina/Dafne ci ricorda di accettare, nei suoi limiti, la condizione in cui ci troviamo e di viverla pienamente.

La scomparsa improvvisa della madre segna un punto di non ritorno nella vita della ragazza, che ora deve affrontare non solo i suoi problemi ma anche quelli del padre. A partire dalla complementarietà dei loro bisogni, in un momento così drammatico e doloroso, la parabola del loro rapporto offre un'opportunità per entrambi: DAFNE è la storia di una "ripresa", come ottimismo e volontà di superamento.

Un invito, almeno negli intenti, ad abbandonare l'atteggiamento rigido del pregiudizio e sentimenti come la paura, a volte persino l'orrore o più spesso la compassione davanti al "diverso", grazie all'ironia (la forza più evidente del carattere di Carolina, dotata di un umorismo spiazzante e imprevedibile) e, contemporaneamente, all'estrema serietà di cui la ragazza si fa portavoce: per lei la vita è una lotta da affrontare a viso aperto!

Con una commistione di generi, e senza trasformare la disabilità in tema d'intrattenimento, DAFNE è una commedia drammatica o un dramma in chiave di commedia: una dramedy dove si può ridere e piangere allo stesso tempo, mi auguro.

Oggi in Italia sono quasi quarantamila le persone con la sindrome di Down. Non è una malattia, è una condizione genetica che accompagna per tutta la vita le persone nate con un cromosoma in più. Tuttavia, non esiste una persona Down uguale a un'altra, proprio come non c'è una persona normodotata uguale a un'altra. Carolina è Dafne. La "realtà" è stata l'ispirazione e il metodo mentre scrivevo e mentre giravo. Non è stata Carolina ad entrare nel film (non ha mai letto una sola pagina della sceneggiatura), è stato il film a piegarsi a lei. Potevo permettermi di "tradire" il testo originario ma non la fiducia di Carolina, che esigeva rigore, rispetto, ascolto.

Tutti stimoli per tentare di restituire dignità alla sua storia, al suo sguardo e a quella stretta di mano alla fermata dell'autobus.

Federico Bondi

Il regista – Federico Bondi

Federico Bondi è nato a Firenze. Laureato in Storia e Critica del Cinema, nel 2008 debutta nel lungometraggio con *Mar Nero*, in concorso al 61° Festival di Locarno (dove vince il Pardo d'oro alla migliore interprete femminile, il Premio Giuria Ecumenica e il Premio Giuria Giovani) e candidato al David di Donatello per la migliore attrice protagonista e al Nastro d'argento per il migliore regista esordiente. Dalla fine degli anni novanta è regista di spot e documentari, tra cui *Soste* (2001), *Soste Japan* (2002), *L'uomo planetario. L'utopia di Ernesto Balducci* (2005), *Educazione affettiva* (2014).

DAFNE è il suo secondo lungometraggio di finzione.

La protagonista – Carolina Raspanti

Carolina Raspanti è nata nel 1984 a Lugo di Romagna. Dopo essersi brillantemente diplomata, è stata assunta presso l'Ipercoop di Lugo, dove tuttora lavora.

Ha scritto due romanzi autobiografici che presenta spesso in giro per l'Italia: "Questa è la mia vita" e "Incontrarsi e conoscersi: ecco il mondo di Carolina".

DAFNE è il suo primo film.